

## STUDI E RICERCHE

LO SVILUPPO DEGLI INTERESSI E DELLE CREDENZE DI EFFICACIA NEI BAMBINI E NEGLI ADOLESCENTI. *Terence J.C. Tracey*

LA RIFLESSIONE DELLA PSICOLOGIA DELLE CARRIERE SULLE TRANSIZIONI LAVORATIVE. *Alessandro Lo Presti*

---

## STRUMENTI ED APPLICAZIONI

APPRENDIMENTO E REGOLAZIONE DELLA MOTIVAZIONE NEGLI STUDENTI UNIVERSITARI. *Michele Poletti e Paolo Moderato*

---

## RASSEGNA INTERNAZIONALE

L'AUTOEFFICACIA SCOLASTICA DI STUDENTESSE UNIVERSITARIE: IMPLICAZIONI PER LA TEORIA, LA RICERCA E LA PRATICA. *Andrea Dixon Rayle, Patricia Arredondo, e Sharon E. Robinson Kurpius*

LO SVILUPPO DI ASPETTATIVE E ASPIRAZIONI PROFESSIONALI NEI BAMBINI DI SCUOLA ELEMENTARE. *Richard W. Auger, Anne E. Blackhurst e Kay Herting Wahl*

SELEZIONE DI RIVISTE INTERNAZIONALI

CONVEGNI INTERNAZIONALI

## LO SVILUPPO DEGLI INTERESSI E DELLE CREDENZE DI EFFICACIA NEI BAMBINI E NEGLI ADOLESCENTI.

**Stability and change: the development of interests and competence perceptions in children and adolescents.**

Terence J.C. Tracey

*Arizona State University, Tempe*

**Riassunto.** Se da un lato esiste un'ampia letteratura sulla struttura e sull'importanza degli interessi professionali in persone maggiorenni, dall'altro, è stata rivolta scarsa attenzione a questi aspetti nei soggetti più giovani. Verranno descritti i risultati di un progetto di ricerca finalizzato ad indagare come la struttura degli interessi cambi nel tempo e le relazioni causali con le credenze di autoefficacia in bambini e giovani adolescenti. Saranno anche discusse le implicazioni di questi risultati a livello di intervento.

**Summary.** While there is an extensive literature on the interests structure and importance after the age of 18, there is little on interests before this age. The findings of research examining interests structure change over time and the reciprocal causal relations with competence perceptions in children and adolescents are described. Also implications for guidance are presented.

**Parole chiave:** interessi, credenze di efficacia, sviluppo, differenze associate al genere e all'età

**Keywords:** interests, self-efficacy, development, differences associated to gender and age

## LA RIFLESSIONE DELLA PSICOLOGIA DELLE CARRIERE SULLE TRANSIZIONI LAVORATIVE.

Psychology of careers' reflection about work transitions.

Alessandro Lo Presti

*Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Università di Bologna*

**Riassunto.** Il tema delle transizioni lavorative ha profonde implicazioni di natura applicativa per le problematiche sociali cui rimanda, soprattutto in termini di benessere individuale. Tale argomento è stato affrontato alla luce delle teorie classiche e più recenti sulle carriere, e della potenza esplicativa che queste possiedono al fine di far luce su questi fenomeni. Vengono illustrati quindi i principali contributi: le teorie evolutive dello Sviluppo di Carriera (Levinson, 1978, 1986; Super, 1942, 1949, 1980), la socializzazione al lavoro (Sarchielli, 1982; Novara e Sarchielli, 1996), la teoria sociocognitiva (Lent, Brown e Hackett, 1994, 1996, 2000), e gli ultimi sviluppi, tra i quali la boundaryless career (Arthur e Rousseau, 1996) e la protean career (Hall, 1976, 1996, 2004). Per ognuna di tali modellizzazioni sono discusse le implicazioni in termini di intervento, nonché gli aspetti salienti e/o deboli.

**Summary.** The issue of career transitions has important meanings as regards to applied matters because of connected social problems, mainly about personal well-being. This issue has been broached by classical and newer career theories, mainly about their explanatory power to cast light on these phenomena. We described principal contributions: the theories of career development (Levinson, 1978, 1986; Super, 1942, 1949, 1980), work socialization (Sarchielli, 1982; Novara e Sarchielli, 1996), socio-cognitive theory (Lent, Brown e Hackett 1994, 1996, 2000), and latter develops as the boundaryless career (Arthur e Rousseau, 1996) and the protean career (Hall, 1976, 1996, 2004). We described practical application for each theory, as well as their strong/weak points.

**Parole chiave:** transizioni, carriera, rassegna

**Keywords:** transitions, career, review

## APPRENDIMENTO E REGOLAZIONE DELLA MOTIVAZIONE NEGLI STUDENTI UNIVERSITARI.

### Learning and regulation of motivation in university students.

Michele Poletti e Paolo Moderato

*Università di Parma*

**Riassunto.** Quale è il ruolo della motivazione all'interno del modello dell'apprendimento autoregolato? La motivazione produce autoregolazione o è essa stessa un fattore che il soggetto deve autoregolare e adattare in risposta ai diversi compiti di apprendimento? Attraverso la somministrazione di un questionario a studenti universitari ci siamo posti due obiettivi: 1) indagare se la motivazione viene modulata dagli studenti al variare delle difficoltà e dei compiti da affrontare; 2) indagare se esistono differenze tra studenti matricole e studenti del quinto anno nell'utilizzo di strategie motivazionali, in modo da avere informazioni sull'eventuale ruolo dell'esperienza universitaria nel determinare le risposte degli studenti alle difficoltà. L'indagine ha evidenziato che solo a di fronte a compiti ritenuti difficili gli studenti adottano strategie motivazionali differenti in modo statisticamente significativo, e che la strategia più utilizzata dagli studenti è quella di Elaborazione delle informazioni. Per quanto riguarda il secondo punto è emerso che le matricole vedono l'incremento delle difficoltà del compito non nei termini di un problema di quantità di impegno, quanto piuttosto nei termini del loro livello di elaborazione cognitiva del materiale; gli studenti del quinto anno sembrano invece non affrontare più i compiti ritenuti difficili contando esclusivamente sull'elaborazione cognitiva del materiale, ma ad affidarsi contemporaneamente anche ad altre strategie di motivazione che si sono rivelate efficaci, quali gli obiettivi di padronanza e l'aumento dell'autoefficacia percepita.

**Summary.** Which is the role of motivation in the Self Regulated Learning model? Does the motivation produce self regulation or also the motivation has to be self regulated and adapted by students to respond to different learning tasks? By a survey given to undergraduate students we tried to reach two goals: 1) to investigate if motivation is modulated by students according to the different problems and tasks they have to face 2) to investigate if there are differences between first year students and fifth year students in the use of motivational strategies, to know how academic experience influences the student coping abilities. The survey has shown that only in front of difficult tasks, students adopt various motivational strategies with statistical differences, and that the strategy most used by students is Information processing. With regard to the second point, the survey has shown that the first year students see the increase of task difficulty not as a problem of their effort quantity, but as a problem of their level of cognitive elaboration of the task. Fifth year students don't face difficult tasks using only cognitive elaboration strategies, but at the same time they also use other motivational strategies that have previously shown their efficacy, strategies like Mastery goal and Increasing of Self Efficacy.

**Parole chiave:** motivazione, autoregolazione, studio universitario

**Keywords:** motivation, self-regulation, academic learning

## L'AUTOEFFICACIA SCOLASTICA DI STUDENTESSE UNIVERSITARIE: IMPLICAZIONI PER LA TEORIA, LA RICERCA E LA PRATICA.

### Educational Self-Efficacy of College Women: Implications for Theory, Research, and Practice.

Andrea Dixon Rayle, Patricia Arredondo e Sharon E. Robinson Kurpius  
*Division of Psychology in Education, Arizona State University.*

**Riassunto.** Questo studio ha preso in esame le relazioni tra l'importanza attribuita alla formazione, l'autostima, lo stress accademico e l'autoefficacia scolastica in 530 ragazze iscritte al primo anno di università. Le valutazioni sull'importanza dello studio espresse dalle studentesse e quella che allo stesso veniva data, sempre secondo le studentesse, dai familiari e l'autostima erano correlate all'autoefficacia scolastica; lo stress era correlato all'autostima e all'autoefficacia. Non sono state riscontrate differenze tra le studentesse di origine europea-americana e quelle di colore, e, per entrambi i gruppi, le valutazioni sull'importanza dei processi educativi, l'autostima e lo stress predicevano le credenze di efficacia scolastica. Vengono descritte una serie di suggerimenti ed indicazioni per la ricerca e per la pratica.

**Summary.** This study examined the relationships among personal and family valuing of education, self-esteem, academic stress, and educational self-efficacy for 530 female undergraduates. Personal and family valuing of education and self-esteem were related to educational self-efficacy; academic stress was related to self-esteem and self-efficacy. No differences existed between Euro-American women and women of color, and for both groups, personal valuing of education, self-esteem, and academic stress predicted educational self-efficacy. Implications for research and practice are introduced.

**Parole chiave:** autoefficacia scolastica, studentesse universitarie, stress

**Keywords:** educational self-efficacy, college women, stress

## LO SVILUPPO DI ASPETTATIVE E ASPIRAZIONI PROFESSIONALI NEI BAMBINI DI SCUOLA ELEMENTARE.

### The Development of Elementary-Aged Children's Career Aspirations and Expectations.

Richard W. Auger\*, Anne E. Blackhurst\* e Kay Herting Wahl\*\*

*\*Department of Counseling & Student Personnel, Minnesota State University, Mankato.*

*\*\*Department of Educational Psychology, University of Minnesota, Minneapolis.*

**Riassunto.** In questa ricerca sono state realizzate 123 interviste con bambini di prima, terza e quinta elementare al fine di esaminare i tipi di professioni che desideravano intraprendere e si aspettavano di svolgere. I bambini più grandi desideravano, rispetto ai bambini più piccoli, professioni maggiormente prestigiose a livello sociale; la tipizzazione sessuale non caratterizzava le preferenze. Le idee professionali dei bambini più grandi non erano più specifiche o realistiche rispetto a quelle dei bambini più piccoli, anche se era più probabile che fossero di tipo fantasioso. In conclusione vengono discusse le implicazioni teoriche e pratiche del presente studio.

**Summary.** Interviews were conducted with 123 first-, third-, and fifth-grade children to examine the types of careers they wished to have and expected to have. The older children desired careers that were more socially prestigious and less sex-typed compared to those of the younger children. The career thinking of older elementary-aged children was no more specific or realistic than that of younger children, with older children being more likely to aspire to fantasy occupations. Theoretical and practical implications are discussed.

**Parole chiave:** scuola elementare, professioni, aspettative professionali

**Keywords:** elementary school, occupations, career expectations